



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 1319	del 03 Aprile 2012
----------------	----------------	---------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 ; PSR 2007/2013. Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF). Decreto n. 604 del 25 febbraio 2011: modifiche agli allegati A ; Decreto n. 161 del 23 gennaio 2012: modifiche all'allegato A e B.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 05-04-2012

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	604	25-02-2011	Modifica
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	161	23-01-2012	Modifica

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 2617 del 29/06/2011 con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è stato nominato responsabile del Settore "Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare;

Vista la D.G.R. n. 229 del 27 marzo 2010 " Reg. CE n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 15 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 14 febbraio 2011 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera nonché le disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 16 gennaio 2012 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera nonché le disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 27 marzo 2012 con la quale sono state apportate alcune modifiche agli allegati A e B della DGR 19/2012 e all'allegato A della DGR 68/2011;

Visto il Decreto n. 161 del 23 gennaio 2012 con il quale è stato approvato il bando multimisura per Progetti Integrati di filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012);

Visto il Decreto n. 604 del 25 febbraio 2011 con il quale è stato approvato il bando multimisura per Progetti Integrati di filiera (PIF) annualità 2011;

Considerato che con la sopra citata DGR n. 230/2012 sono state apportate alcune modifiche ai testi degli allegati A e B della DGR n. 19/2012 e dell'allegato A della DGR n. 68/2011 come di seguito indicato:

1) DGR n. 19/2012, allegato A:

- riduzione a 30.000 euro dell'importo minimale della misura 123a per domande di aiuto inserite nei PIF riferiti alle Filiere corte;
- correzione di un errore materiale nella tabella che elenca le filiere ammissibili inserendo la filiera tabacchicola per la misura 124 del PSR;
- semplificazione dell'attività svolta dai soggetti competenti per l'istruttoria con riferimento alla procedura per la presentazione delle domande di aiuto dei partecipanti diretti ad un PIF approvato;
- chiarimenti e integrazioni sulle motivazioni di decadenza di un PIF;
- correzione di un errore materiale in riferimento alla data ultima di utilizzo delle economie per lo scorrimento della graduatoria;

2) DGR n. 19/2012, allegato B:

- correzione di un errore materiale inserendo la filiera tabacchicola tra quelle ammissibili nella misura 124 del PSR;

3) DGR n. 68/2011, allegato A:

- chiarimenti e integrazioni sulle motivazioni di decadenza di un PIF;

Considerato che le suddette modifiche comportano l'adeguamento dei bandi approvati con decreti n. 604/2011 e 161/2012 sopra citati;

Ritenuto opportuno procedere all'adeguamento dei bandi approvati con decreti n. 604/2011 e 161/2012 sopra citati ;

DECRETA

- 1) Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa le modifiche al decreto n. 161 del 23 gennaio 2012 "Reg. CE n. 1698/15 – PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alle fase 2 (annualità 2012)", così come di seguito indicato:
 - a) la tabella al paragrafo 2.10 " Minimali e massimali delle domande di aiuto" dell'Allegato A, è sostituita con la seguente:

Misura del PSR	Importo contribuito Minimo (euro)	Importo contribuito Massimo (euro)
Mis. 121	vedi DAR	2/3 del contributo totale ammesso sul singolo PIF
Mis. 123a	vedi DAR*	3/4 del contributo totale ammesso sul singolo PIF
Mis. 133	50.000	300.000
Mis. 124	70.000	450.000

* importo ridotto a 30.000 euro per domande di aiuto inserite nei PIF riferiti alle Filiere corte

- b) al paragrafo 2.6 “Filiera e fasi oggetto dei PIF”, lettera c) dell’Allegato A, il testo della nota indicata con due asterisco e inserita in calce alla tabella “Altre filiere” è così sostituita: “ ** filiera esclusa dalla misura 124, ad eccezione della filiera tabacchicola”;
- c) al paragrafo 5 “Filiera interessate” dell’Allegato B, in calce alla lettera c) “Altre filiere”, è inserita la seguente filiera: “tabacchicola”;
- d) al paragrafo 7.5 “Comunicazioni al capofila” lettera A), punto. b) dell’Allegato A, dopo il punto 2 inserire il seguente periodo: “In caso di ritardi rispetto ai termini indicati nella comunicazione dall’Ufficio responsabile lo stesso Ufficio con successiva lettera indica al Capofila i nuovi termini perentori entro i quali devono essere effettuate le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2.”;
- e) al paragrafo 7.6 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” dell’Allegato A, sostituire il terzo capoverso con il seguente periodo: “Il partecipante diretto che ha già presentato domanda di aiuto in riferimento a bandi precedenti per le stesse tipologie di investimento previste nel PIF, è tenuto a ritirarla prima della presentazione della domanda di aiuto collegata al progetto di filiera. Esclusivamente nel caso della misura 121, la rinuncia può essere parziale qualora nella domanda di aiuto siano inseriti interventi non pertinenti la filiera oggetto del PIF. I soggetti competenti per l’istruttoria non procedono con l’istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto collegata al PIF fino a quando non è stata ritirata la domanda precedentemente presentata su misure del PSR per le stesse tipologie d’investimento previste nel PIF.”;
- f) al paragrafo 8.1 “Realizzazione del PIF” dell’Allegato A, il testo della lettera b) è così sostituito: “sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il PIF è stato finanziato. Si considerano raggiunti tali obiettivi e finalità quando, in sede di rendicontazione finale del PIF, la Commissione di Valutazione, tenuto conto delle eventuali modifiche intervenute al progetto, lo considera meritevole di un punteggio pari o superiore a 50 punti.”;
- g) al paragrafo 8.4 “Modifiche al PIF” dell’Allegato A, l’ultimo capoverso “Le modifiche che determinano una riduzione di punteggio sono ammissibili se non comportano il ricollocamento del PIF in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.” è eliminato;
- h) al paragrafo 8.7 “Decadenza del PIF ed effetti sulle domande di aiuto collegate” dell’Allegato A, la lettera c) è eliminata;
- i) al paragrafo 7.7 “Utilizzo delle graduatorie” dell’Allegato A, la data del 31/12/2012 è sostituita con quella del 31/12/2013.
- 2) Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la modifica al decreto n. 604 del 25 febbraio 2011 “Reg. CE n. 1698/15 – PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF)” così come di seguito indicato: al paragrafo 8.7 “Decadenza del PIF ed effetti sulle domande di aiuto collegate” dell’Allegato A, la lettera c) è eliminata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI